



Comune di Annone Veneto

Comunicato stampa del 19.08.2016

In merito alle notizie uscite sulla stampa locale in data odierna, relative alla chiusura della S.R. 53 a causa del cedimento strutturale del ponte sul canale consorziale si ribadisce:

- 1)** i Responsabili dell'Ufficio tecnico e della Polizia comunale, si sono da subito attivati presso i Vigili del Fuoco e Veneto Strade ai fini di garantire il transito a mezzi e persone in totale SICUREZZA;
- 2)** dopo il sopralluogo dei tecnici (tra i quali un ingegnere dei VVFF) si è immediatamente concertata "SENZA SE E SENZA MA" la necessità di chiudere la strada - presente il vice sindaco;
- 3)** gli operatori del Consorzio di Bonifica, anch'essi chiamati sul posto, hanno posto quale priorità l'incolumità al transito;
- 4)** è stata da subito attivata la Protezione Civile Locale ai fini di deviare il traffico e permettere agli operatori di Veneto Strade di intervenire posizionando una prima cartellonistica con segnaletica di emergenza (già nella notte le deviazioni per chi proviene da Treviso erano posizionate a 3 Km dal ponte oltre chiaramente alla deviazione posta in corrispondenza del semaforo per chi proviene da Portogruaro);
- 5)** L'Amministrazione comunale, oltre ad avviare da subito tutte le procedure di propria competenza, ha scritto in data 10 agosto all'assessore Regionale De Berti chiedendo tempi celeri per la riattivazione dell'infrastruttura;
- 6)** Gli Uffici Regionali competenti, hanno già comunicato al Comune l'avvio di tutte le procedure;

Ciò detto, riteniamo che termine utilizzato "il ponte dello scandalo" sia fuori luogo e privo di ogni fondamento; si tratta di una struttura realizzata nel 1922 il cui cedimento strutturale (imprevisto ed imprevedibile) si presume possa essere ricondotto all'evento eccezionale dello scorso 12 luglio (145 mm di pioggia in 3 ore), per il quale è stato riconosciuto dalla stessa Regione Veneto lo stato di calamità naturale.

Si potrà parlare di scandalo, e l'amministrazione comunale sarà la prima a denunciarlo, se in tempi congrui e dovuti, la normale circolazione non dovesse essere riattivata.

Come Amministrazione comunale stiamo inoltre raccogliendo le istanze delle varie attività economiche che si vedono penalizzate dalla chiusura della S.R. 53; dette istanze saranno inoltrate in Regione alla pari di quanti hanno subito danni a seguito l'evento del 12 luglio.

il vice sindaco
Andrea De Carlo